

Andrea De Stefani

No way

materiali vari

dimensioni ambientali

2011

No Way è un ambiente che accoglie le tracce di un “corpo-a-corpo” avvenuto tra me e una serie di elementi mutuati da un paesaggio industriale. Ho individuato e prelevato forme ricorrenti e consuete, le ho alterate tramite procedimenti di sottrazione o addizione di materia.

No way

various materials

environmental dimensions

2011

No way is an ambience that follows the form of a ‘hand to hand’ confrontation between me and a series of elements, mutated from a familiar landscape. I individuated and subtracted some ordinary and recurring forms, then I altered them by a process of removal and addition of material.



No way (fade in)
lambda print / 15 x 10 cm / 2011



No way (fade out)
installation view, Fluxia, Milano



No way (fade out)
cotton, concrete / 60 x 70 x 60 cm and 110 x 130 x 50 cm / 2011



No way (fade out)
bitumen, ash, miscellaneous items / 30 x 50 x 20 cm and 40 x 50 x 35 cm / 2011



No way (fade out)
concrete / 20 x 180 x 60 cm / 2011

I grilli di Gillot

cotone, paraffina, ferro, filo elastico

dimensioni variabili

2009

Ho immerso delle sezioni di tela bianca nella paraffina liquida, le ho appese e lasciate essiccare su delle apposite strutture.

A seguito del processo chimico attuato il tessuto ha intrapreso una modificazione strutturale.

Le forme risultanti sono corpi rigidi, alcuni dei quali hanno acquisito le caratteristiche fisiche necessarie a sperimentare un nuovo assetto, un equilibrio provvisorio, che permette loro di poggiare a terra, capovolti rispetto alla direzione d'origine.

I grilli di Gillot

cotton, paraffin, iron, elastic thread

variable dimensions

2009

I have dipped pieces of white canvas into liquid paraffin, I hanged them and left them to dry out on iron structures.

Due to this chemical process the canvas underwent structural alterations, thus creating rigid forms. Some of these forms gained the physical features needed to test a new order, a temporary balance, that allows them to lean on the floor the opposite way round to how they started from.



I grilli di Gillot

installation view - cotton, paraffin, iron, elastic thread / dimensions variable / 2009

Nel mentre che ovunque si affaccia

azione | installazione

vasca di ferro 110 x 110 x 25 cm, paraffina, pigmento, fornello a gas, granito Naxos

2008

Ho immerso delle lastre di marmo bianco Naxos in un composto a base di paraffina e pigmento nero in ebollizione.

Dopo quattro ore ho estratto dal composto e ripulito le lastre, trasformate nella loro struttura chimica. Il materiale oleoso si è infatti depositato nei canali di minor densità interni alle lastre, andando ad occupare ed evidenziare gli spazi di vuoto relativo che separano i cristalli di cui il granito è costituito.

L'intero processo si è svolto pubblicamente tra i resti di un'area industriale.

Nel mentre che ovunque si affaccia

action | installation

iron tank 110 x 110 x 25 cm, paraffin, pigment, gas stove, Naxos granite

2008

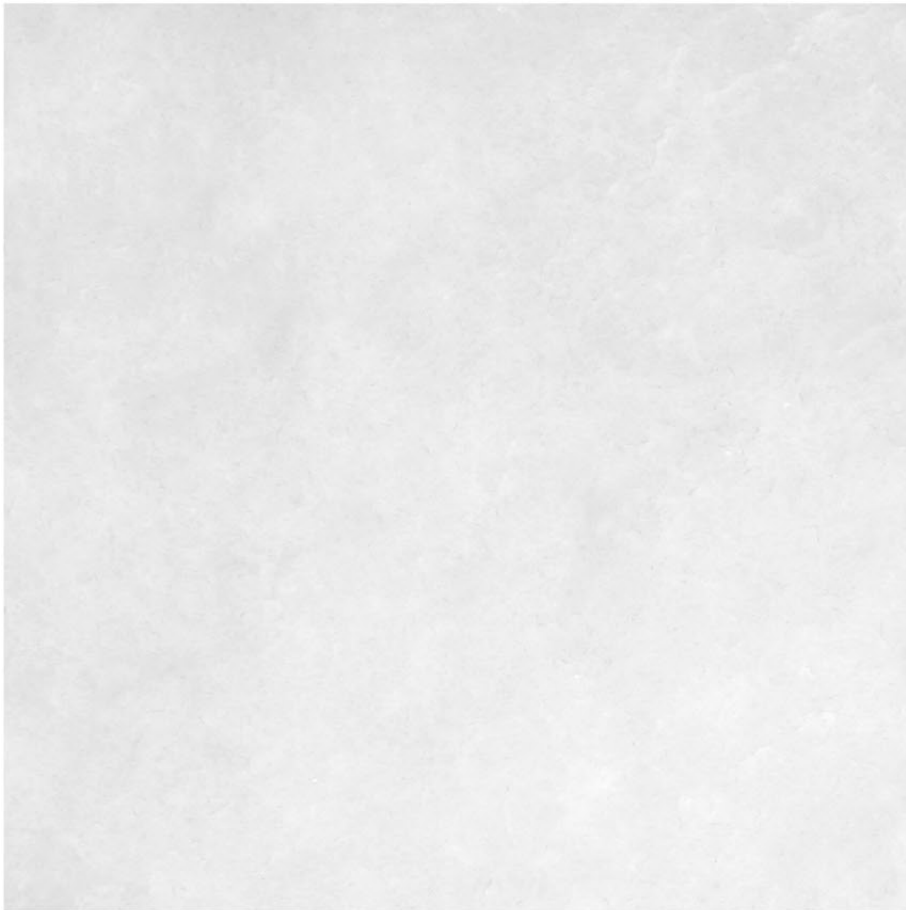
I dipped white Naxos granite sheets in a paraffin and black pigment compound on the boil.

After four hours I took the sheets out of the compound and cleaned them. As a result their chemical structure was transformed: the oily material settled in the internal channels of the sheet that were less dense, thus occupying the empty spaces that divide the crystals within the granite.

The whole process took place in public among the wreckage of an industrial area.



Nel mentre che ovunque si affaccia
action / photo series - 12 lambda print / 20 x 30 cm / 2008



Nel mentre che ovunque si affaccia
simple of granite before and after treatment



Nel mentre che ovunque si affaccia
 installation view at Fluxia, Milano - Naxos granite, paraffin, pigment / 80 x 80 X 1,5 cm / 2008

Hole

asfalto, ferro

140 x 80 x 85 cm

2012

Hole si iscrive in una serie di opere originate dal contatto con un paesaggio industriale, in particolare con i frammenti di materia sensibile e spirituale che lo determinano.

Ho saturato un'incavatura nel manto stradale con dell'asfalto e ho capovolto la massa risultante su una struttura di sostegno.

Hole

asphalt, iron

140 x 80 x 85 cm

2012

Hole is part of a series of works originated from my encounter with an industrial landscape and specifically with the fragments of matter which constitute them, and which I regard as sensitive and spiritual.

I filled a cavity of the road surface with asphalt, then i flipped the resulting mass on a supportive structure.



Hole
asphalt, iron / 140 x 80 x 85 cm / 2012

DNA

materiali vari

270 x 280 x 260 cm

in progress

DNA è un ex magazzino veneziano che appartiene alla mia famiglia da quattro generazioni, il mio bisnonno ne fu il primo proprietario. Esercitava a Venezia il mestiere di restauratore e i suoi figli - mio nonno e suo fratello - seguirono le sue orme. Per anni accumularono in questo piccolo deposito numerosi modelli in gesso, attrezzature e arnesi del mestiere. Dalla scomparsa di mio nonno (avvenuta nel 1983) fino a poco tempo fa il luogo è rimasto sigillato, sprofondato a tutti gli effetti.

Nella primavera del 2010 ho deciso di affrontare un'autentica ricognizione archeologica di natura materiale e affettiva. Ho spogliato e setacciato il magazzino, acquisendo, catalogando, restaurando e modificando diversi frammenti custoditi al suo interno. Questo primo impulsivo corpo a corpo con lo spazio ne ha segnato il disseppellimento e, parallelamente, ha innescato in me la volontà di "ridare luogo" alla sua densa atmosfera, attraverso varie forme di condivisione e sollecitazione. Così *DNA*, in virtù della sua storia e delle sue eccezionali caratteristiche sensibili, ha intrapreso un processo di trasformazione simbolica, oltre che fisica, che ha contribuito a rivelare le sue qualità di paesaggio operante, di opera in divenire.

Ad oggi lo spazio è predisposto ad accogliere l'apporto di persone le cui ricerche incrociano i miei interessi, in diverse forme e modalità. Il mio intento consiste nell' incoraggiare sia un dialogo intenso tra me e la persona che di volta in volta è esortata ad agire in (e con) *DNA*, sia una coazione inevitabile tra lo spazio e una seconda opera. Le conseguenze concrete di queste interazioni vengono successivamente consegnate alla pubblica fruizione come testimonianza di un movimento avvenuto nonché al fine di strutturare un autentico rapporto fisico con il territorio, di cui *DNA* è particella riemersa.

www.dnaprojectbox.com



DNA
restoration (public action) - photo series, 12 lambda print / 20 x 30 cm / 2010



DNA
various materials / 270 x 280 x 260 cm / in progress

Senza titolo (DNA - Ouverture)

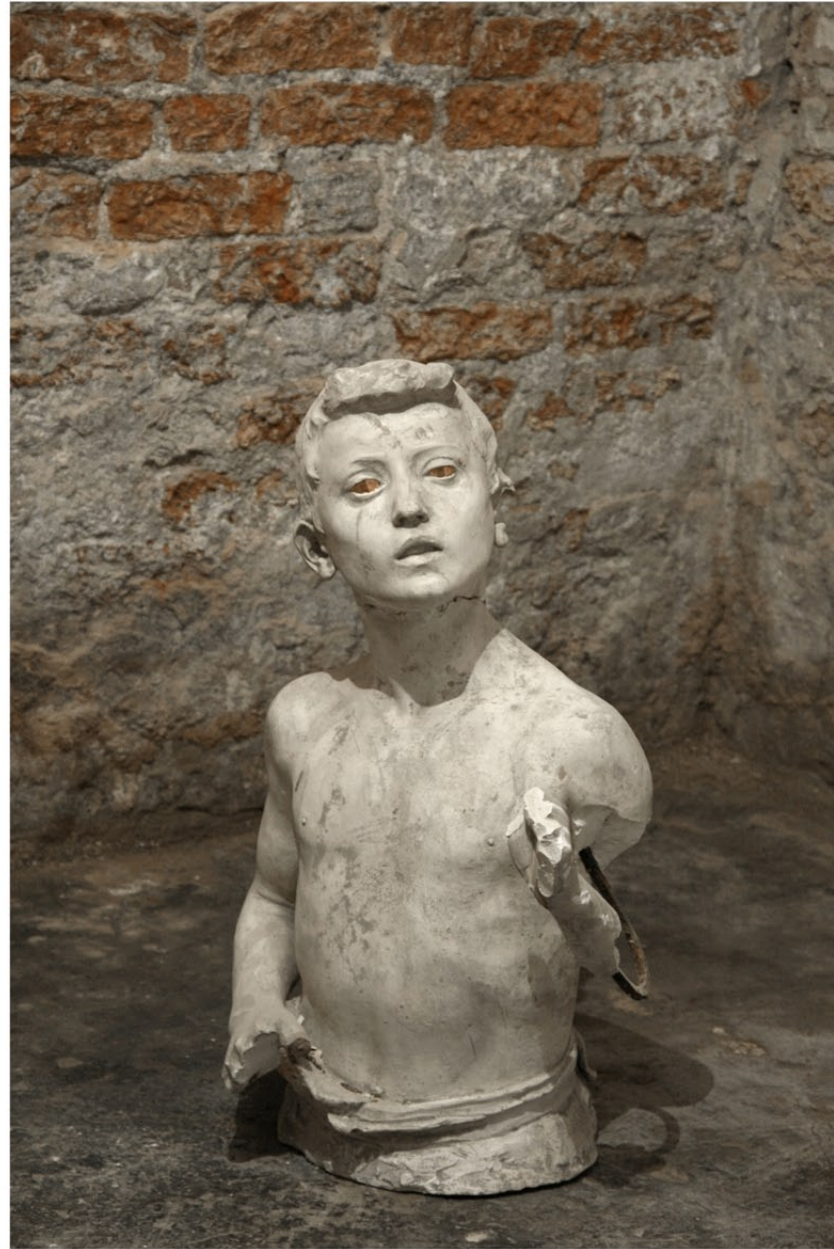
gesso, ferro, rame, spazio DNA
dimensioni ambientali
1930 ca. - 2010

Ho restaurato e modificato un busto di gesso che ho rinvenuto in DNA. La scultura ritrae mio nonno ed è stata realizzata da suo padre.
Il busto è visibile solo all'interno dello spazio *DNA*.

Untitled (DNA - Ouverture)

plaster, iron, copper, DNA space
environmental dimensions
1930 approx. - 2010

I restored and then modified a plaster bust that I found in *DNA*. The sculpture portrays my grandfather and was realized by his own father.
The bust is visible only in *DNA*.



Senza titolo (DNA - Ouverture)
plaster, iron, copper, DNA space / environmental dimensions / 1930 approx. - 2010

Senza titolo (DNA)

Ho modificato alcune forme scultoree che ho rinvenuto in DNA. Le forme su cui ho deciso di intervenire sono state iniziate da mio nonno, da suo fratello e da suo padre tra il 1930 e il 1960.

Untitled (DNA)

I modified some sculptural forms that I found in DNA. The shapes on which I decided to intervene have been started by my grandfather, his brother and his father between 1930 and 1960.



Senza titolo (DNA)

plaster, nylon, iron / 60 x 60 x 140 cm/ 1958 - 2010



Senza titolo (DNA)
plaster, iron / 55 x 90 x 167 cm/ 1930 approx. - 2012



Senza titolo (DNA)
plaster, iron / 45 x 45 x 115 cm/ 1960 approx. - 2012

No Space Blues

ferro, cotone, acqua, sale

260 x 260 x 260 cm

2011

La scultura occupa il volume di *DNA*. Il suo contenuto interno è spinto verso l'esterno da un processo di degradazione accelerato che intacca la materia di cui è composto.

No Space Blues

iron, cotton, water, salt

260 x 260 x 260 cm

2011

The sculpture occupies the *DNA* volume. The internal content is pushed outwards by a forced process of deterioration, that affects the material of wich it is composed.



No Space Blues
installation view at Artissima Lido - iron, cotton, water, salt / 260 x 260 x 260 cm / 2011

Noir

azione | installazione

legno di gelso, smalto acrilico, bitume, 8 arnie popolate

dimensioni ambientali

2009

Sono intervenuto su un ammasso di tronchi cavi di gelso accatastati in prossimità di un piccolo raggruppamento di arnie, popolate da diversi sciame di api.

Ho alterato le peculiarità cromatiche e formali dei fusti con smalto nero e bitume.

L'azione dedicata alla costruzione/modificazione della massa scultorea si è svolta pubblicamente. La forma risultante permane nel luogo dove è stata concepita e realizzata.

Noir

action | installation

mulberry wood, acrylic enamel, bitumen, 8 beehives

environmental dimensions

2009

I operate on a pile of hollow mulberry trunks, that were piled near a small grouping of beehives inhabited by different swarms.

I changed the chromatic and formal features of the trunks with black enamel and bitumen.

The construction/alteration of the sculptural mass was done in public. The form that resulted from this action still stands where the work took place.



Noir

action / mulberry wood, acrylic enamel, bitumen, 8 beehives / environmental dimensions / 2009



Noir
mulberry wood, acrylic enamel, bitumen, 8 beehives / environmental dimensions / 2009

Psalm

azione | serie fotografica

sassofono tenore, fotografia istantanea - 8,5 x 10,8 cm

2010 - in progress

Ho intrapreso una pratica finalizzata all'indirizzamento volontario dell'attenzione per mezzo del suono.

Ho ritratto con delle fotografie istantanee gli strumenti di cui mi avvalgo nei luoghi contaminati, per brevi lassi di tempo, dalla pratica stessa.

Psalm

action | photo series

tenor saxophone, snapshot - 8,5 x 10,8 cm

2010 - in progress

I started a daily exercise aimed to direct voluntarily my attention through the sound.

I portrayed with some snapshots the tools I use in the sites contaminated, for short periods of time, by my practice.



18.08.2010 14.03 - 14.41



24.10.2010 16.45 - 17.13



21.10.2010 00.31 - 00.56



07.09.2010 18.15 - 18.47

Psalm

Snapshot series / 8,5 x 10,8 cm / 2010 - in progress

Andrea De Stefani

Born in Arzignano (VI) - Italy, 1982.
Lives and works in Venezia.

Mobile:
+39 328.21.49.363

Email:
anafase@gmail.com

Address:
Santa Croce 1693a, 30135 Venezia
-
Via Trento 69, 36071 Arzignano (VI)

Fluxia

via Giovanni Ventura 6
20129 Milano

www.fluxiagallery.com
info@fluxiagallery.com

Education

2007
Laurea in Arti Visive e dello Spettacolo, Facoltà di Design e Arti, Università IUAV di Venezia.

Workshops - Concourses - Residencies

2012
Spinola Banna per l'Arte. Visitinig professor: P.Gilardi, E.Fantin, L.Moro.

2010
Residenza "Motel Lucie", Milano.

2009
Spinola Banna per l'Arte. Visitinig professor: Luca Vitone.

2007
Vincitore del bando di concorso per l'assegnazione di ateliers per giovani artisti, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia.

Solo exhibitions

2011
No Space Blues, Artissima Lido, Torino.

No way, Fluxia, Milano.

2010
DNA - Ouverture, DNA projectbox, Venezia.

Selected group exhibitions

2011
Aghilysti, Artissima Lido, Torino.
A cura di GUM Studio.

2010
Collettiva 2010, Fondazione Spinola Banna per l'Arte, Poirino (TO).
A cura di Benjamin Weil.

L'unico - The only one, Studio Tormaseo, Trieste.
A cura di Julia Trolp.

Solar Skill, Fluxia, Milano.

Persona in meno, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Guarene (CN).
A cura di Angelique Campens, Erica Cooke, Chris Fitzpatrick.

Residenziale, Lucie Fontaine, Milano.
A cura di Motel Lucie.

2009
The gratest hit – Colpire il tempo, GUM Studio, Carrara.

Studio Visit, GC.AC - Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone, Monfalcone (GO).
A cura di Andrea Bruciati, Stefano Coletto, Nemanja Cvijanovic, Marco Tagliafierro.

Fairs

2012
MiArt, Milano.
Fluxia, Milano.

Art Brussels, Brussels.
Fluxia, Milano.

Liste 17 - Art Basel, Basel.
Fluxia, Milano.

2011
Liste 16 - Art Basel, Basel.
Fluxia, Milano.

MiArt, Milano.
Fluxia, Milano.

Selected bibliography and press

2012
A. Cariolato - A. De Stefani - G. Signorin, *Il filo e il cucchiaino*, Sigismundus Editrice - Ascoli Piceno, 2012.

2011
P. Aspden, *Enriched by poor art*, Financial Times, 2011.

Artissima Lido, an editorial project by Artissima 18 and UniCredit Studio, Charte Blanche, 2011.

Kallat - No Way Issue, published by Fluxia Gallery, 2011.

2010
Paesaggio - Bee Issue, published by Blauer Hase, 2010.

F. Scasciamacchia, *Arte nel DNA* (interview), Flash Art n° 284, 2010.

J. Trolp, *Andrea De Stefani - Fallire meglio* (interview), Flash Art n°282, 2010.

Kallat - Urbanism and Urbanization Issue, published by Fluxia Gallery, 2010.

P. Nicolin, *Solar Skill* (review), Artforum - Critics' Picks, 2010.

2009
A. De Stefani - G. Signorin, *Legami*, Ed. OMP - Pavia, 2009.